



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Servizio Amministrativo
Ufficio Segreteria

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 065 del 26.11.2010

Oggetto: Approvazione Verbali sedute Consiglio Comunale del 14.10.2010 e 2.11.2010.

L'anno duemiladieci nel giorno ventisei del mese di novembre nella sala Consiliare posta nella sede comunale, alle ore 17,20 si è riunito il Consiglio Comunale in 1a convocazione su determinazione del Presidente del Consiglio, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.
Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano presenti:

BENCISTA' ALBERTO
ALLODOLI TIZIANO
BORGHI CARLA
CAINI FRANCO
CAINI GIACOMO
LOTTI LORENZO
MORANDINI PIER LUIGI
NARDINO MATTEO
PIERINI FILIPPO
ROMITI STEFANO
ROTONDI LORELLA
SIENI MASSIMO
SOTTANI PAOLO
VANNI TOMMASO (14)

Assenti: Cai Tommaso (giustificato) Checcucci Luciano, Stecchi Paolo (giustificato), Marziali Maurizio, Pecorini Giulio, Secchi Simone, Sottani Giuliano.

Scrutatori: Sieni, Morandini, Caini Franco.

Presiede il Presidente del Consiglio Sig. Giacomo Caini.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Rossano Mancusi incaricato della redazione del presente verbale.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i verbali delle sedute del 14 ottobre 2010 e 2 novembre 2010;

Prima di porre in approvazione i verbali, il Presidente chiede se vi siano osservazioni al riguardo;

Consiglieri presenti nr.14 di cui voti favorevoli n 14, nessun voto contrario, nessun astenuto;

All'unanimità il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di approvare i verbali delle sedute di cui in narrativa allegati alla presente deliberazione.



Comune di Greve in Chianti

Verbale Consiglio Comunale del 14 ottobre 2010

Alle ore 17,15 presso la Sala Consiliare del Comune di Greve in Chianti si apre il Consiglio Comunale

Consiglieri presenti: Bencistà Alberto, Allodoli Tiziano, Borghi Carla, Caini Franco, Caini Giacomo, Checcucci Luciano, Lotti Lorenzo, Marziali Maurizio, Morandini Pier Luigi, Pecorini Giulio, Pierini Filippo, Romiti Stefano, Rotondi Lorella, Secchi Simone, Sottani Giuliano, Sottani Paolo, Stecchi Paolo, Vanni Tommaso.

Assenti: Cai Tommaso, Nardino Matteo, Sieni Massimo (assenti giustificati).

Scrutatori: Lotti, Caini Franco, Morandini.

Presidente del Consiglio: Presento e saluto il nuovo Segretario Comunale, dott. Mancusi, che sarà definitivamente con noi dal 1 novembre. I tre Consiglieri assenti sono giustificati, chi per lavoro, chi per salute. Proponendo un minuto di raccoglimento per i caduti di questi giorni in Afghanistan, associo un pensiero anche alle morti bianche sul lavoro che si sono avute in questi ultimi giorni.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

Consigliere Borghi: Chiedo di spostare un ordine del giorno perché stasera penso non si riesca a fare tutto, quindi chiedo che il punto 13 su Sakineh venga fatto subito.

Votazione punto 1

Consiglieri presenti 18

Voti favorevoli 18

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Approvato all'unanimità

Presidente: Comunico che la forma dei punti all'ordine del giorno l'ho decisa io, cioè le ho chiamate via via Interpellanze, Interrogazioni....la discussione sarà aperta ma questo Consiglio finirà alle 20,00. Il Consigliere Pierini ha comunicato che lascia il gruppo consiliare di maggioranza e costituisce il gruppo PSI.

Consigliere Pierini: Dopo la costituzione del gruppo Sinistra e Libertà, mi sento di creare il gruppo relativo al partito a cui appartengo.

Vicesindaco: Voglio venga messo a verbale la risposta scritta del Consiglio Comunale del 20 luglio dove il Consigliere Stecchi diceva: " Lui sa cosa sia entrata accertata"(All. A)

Consigliere Stecchi: Mi guarderò codesta relazione comunque per quanto riguarda l'Ici dicevo che la somma dei tre titoli nei tre anni stata più o meno uguale.

Vicesindaco: Questo perché ci sono delle somme accertate ma non riscosse.



Consigliere Stecchi: Il totale delle tre entrate su per giù è rimasto uguale.

Vicesindaco: Siccome parlavi di 100.000 euro che si sommano ad altri 100.000 euro.

Consigliere Stecchi: Mi guarderò la relazione e poi risponderò.

Consigliere Sottani Giuliano: Desidero salutare il Segretario augurandogli buon lavoro ed un proficuo rapporto con tutti. Un saluto a Pierini per la costituzione del gruppo nel quale mi ci sento in parte. Faccio una raccomandazione: si è svolta la rassegna del Chianti Classico con molto successo ma richiedo, per il prossimo Consiglio Comunale, un rendiconto economico della manifestazione. Domenica scorsa è stata inaugurata Radio Chianti e dalle dieci sono iniziate le trasmissioni, ho ascoltato il saluto del Sindaco e ho chiesto il diritto di replica per sabato prossimo.

Sindaco: Era un'intervista.

Consigliere Sottani Giuliano: Mi ha meravigliato il fatto che il Sindaco abbia detto che io sono un'anomalia, insieme ad Allodoli e Marziali.

Presidente: Non sono comunicazioni che interessano il Consiglio.

Consigliere Giuliano Sottani: Se c'è qualcosa di anomalo in Consiglio Comunale quello è il Sindaco.

Presidente: Non è il luogo adatto per dire queste cose.

Consigliere Sottani Giuliano: Sono un uomo libero e dico quello che voglio.

Consigliere Allodoli: faccio una richiesta e delle osservazioni su l' ex dipendente del comune, Arch. Venturini che ora sta ricoprendo un ruolo all'Ufficio di Piano a Sesto Fiorentino, è un ruolo importante, Venturini ha partecipato al tavolo sulla Piana ed è stato fatto andare via ed io a suo tempo lo segnalai. Il 27 il Consorzio di Bonifica ha inviato una comunicazione sulla deperimetrazione della cassa B del Ferrone, questa comunicazione dice che non hanno mai ricevuto la richiesta, questa comunicazione è arrivata il giorno prima del Consiglio e non è stata fatta arrivare ai Consiglieri di minoranza.

Presidente: E' stato un disguido degli uffici e comunque mi informerò meglio.

Consigliere Allodoli: Voglio una risposta completa.

Consigliere Marziali: E' più di un anno che ho segnalato la instabilità del cappello di un lampione ed ora dopo 9 mesi lo riconsegno ai vigili. Il Presidente ha detto che alle cose che non verranno discusse stasera, verrà data risposta scritta.

Presidente: Ho detto che quello che non facciamo oggi, verrà rimandato.

Sindaco: Venturini non è stato mandato via, chi dice che noi s'è mandato via deve dire con quale atto s'è mandato via, altrimenti lo querelo. Lui ha chiesto la mobilità per andare a Sesto, è stata una scelta sua, se qualcuno di voi parla con Venturini, gli potete chiedere se il Sindaco gli aveva proposto di diventare dirigente quando il Cappelli andava via.



Consigliere Allodoli: Il Sindaco può querelare per quello che vuole, ripeto che a Venturini non è stata data l'opportunità di rimanere, in questo senso è stato mandato via, perché è una persona di grande valore.

Consigliere Romiti: Io personalmente gli ho fatto la proposta di rimanere in qualità di Responsabile, lui ha detto che aveva già fatto richiesta al comune di Sesto e non gli sembrava corretto rimangiarsi la parola.

Sindaco: Vi esorto a domandare a Venturini se gli abbiamo proposto la responsabilità, lui ha sempre detto che andare a fare il dirigente della Piana era più importante che rimanere al Comune di Greve in Chianti.

Presidente: Ho intenzione di regolamentare in maniera diversa le comunicazioni, due punti proposti dalle minoranze sono stati messi come question-time.

Consigliere Sottani Giuliano: Mozione d'ordine: si comincia con i punti sospesi dal precedente Consiglio Comunale e quindi non si voterà nemmeno stasera la mozione del Ferrone, visto anche che il 21 il Tar si esprimerà si dovrebbe mettere questo argomento al primo punto.

Presidente: C'è stata una richiesta di parlare di certi argomenti.

Consigliere Sottani Giuliano: Prendiamo atto che di quell'argomento non se ne vuole parlare.

Presidente: Mettiamo ai voti che l'ordine dei lavori sarà: Question time – Sakineh – e poi il punto 10.

Il Consiglio esprime il proprio assenso.

Il Presidente legge la prima question time (All. B)

Consigliere Allodoli: Penso che il quesito stia nell'oggetto.

Assessore Burgassi: Leggo dal bando della Regione Toscana: a) imprese private b) organismi del privato sociale c) Pubbliche amministrazioni d) Società di servizi del privato sociale del territorio toscano. Il requisito deve essere allegato alla domanda.

Il Presidente legge la seconda question time (All. C)

Assessore Burgassi: Abbiamo un ufficio tecnico particolarmente attento e pertanto quando è stata presentata la prima DIA sono state richieste ulteriori cose, poi quando è stata ripresentata la DIA è stata comminata la sanzione. Lo spazio verde della Parrocchia è in comodato d'uso per un anno, rinnovabile per gli anni seguenti con regolare contratto. Nel comunicato stampa ho detto che chi lamenta i costi per l'asilo, che per l'asilo di Greti ci sono le fasce ISEE. Specifico comunque che il nostro primo comunicato sul Corriere Fiorentino, era giusto.

Consigliere Stecchi: Per l'asilo di Strada è aumentata la spesa da 600 a 900 euro, la spesa è aumentata perché il primo prevedeva un solo piano e poi è stato aumentato il volume?

Presidente: Il Consigliere ha diritto di replica per due minuti.

Sindaco: Consiglierei a tutti i Consiglieri di accertarsi alla fonte circa un articolo di stampa, perché gli errori si sono susseguiti, noi prendiamo comunque l'impegno a rettificare.



Allodoli: Per quanto riguarda l'asilo di Strada ritengo che l'Amministrazione Comunale non sia tenuta a smentire gli articoli sui giornali. Stecchi e Borghi si sono recati presso gli uffici comunali e lì gli hanno detto che mancavano delle cose.

Discussione punto 13

Consigliere Lotti: Legge ordine del giorno su Sakineh. (All. D)

Presidente del Consiglio: Da quando questo ordine del giorno è stato preparato si sono susseguiti vari fatti di cronaca e credo che qualcosa sia cambiato.

Consigliere Borghi: Non conosco con precisione i fatti di cronaca ma credo si cerchi di creare una sorta di cappa di silenzio intorno a questa vicenda. Sarei per semplificare gli ordini del giorno in modo che si leggano bene. La vicenda si svolge in un regime barbaro che ci vede completamente contrari e spedirei questo ordine del giorno il prima possibile, mettendo in evidenza il disgusto che ci provoca.

Presidente del Consiglio: Questo ordine del giorno è stato scritto dalla maggioranza su spunto di Allodoli.

Consigliere Allodoli: Apprezzo l'ordine del giorno e mi sembra che rispecchi la volontà unanime di avvertire questa barbarie come non più tollerabile. Questa donna ha fatto il giro del mondo ma voglio dire che pochi giorni fa è stata ammazzata una donna napoletana che aveva denunciato chi aveva stuprato la sua bambina, quindi forse siamo peggio che in Iran.

Consigliere Marziali: Ricordo che in America è stata giustiziata una donna con problemi psichici, che ogni minuto nel mondo vengono sganciate bombe e nessuno a nulla da dire. Mettendo insieme i morti in Afghanistan con le morti sul lavoro sono stato d'accordo nell'osservare il minuto di silenzio, se fosse stato solo per l'Afghanistan avrei avuto qualcosa da dire. Vorrei condannare questi atti ovunque avvengano.

Sindaco: Esprimo la mia adesione e spero si riesca a salvare la vita a questa donna, l'impero iraniano è un vero pericolo per il mondo intero, in questi paesi non si è affermato il principio dell'uguaglianza che sancisce che i cittadini sono tutti uguali, indipendentemente dal sesso, dalla religione, dal colore della pelle. L'Iran è un vero problema anche per noi am il nostro Presidente Berlusconi non è selettivo nelle amicizie, vedi quella con Putin, visto che la Russia potenzia il nucleare. Sono contro la pena di morte, la Toscana ha una lunga tradizione sull'abolizione della pena di morte, spero soprattutto che i giovani coltivino questi giusti principi. Stupisce che negli USA ci sia ancora la pena di morte, l'impegno contro la pena di morte è un grosso impegno di civiltà.

Votazione punto 13

Consiglieri presenti 18

Voti favorevoli 18

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Approvato all'unanimità

Discussione punti 10

Il Presidente dichiara che il punto in questione, insieme al successivo, sono stati ampiamente discussi e che ora c'è solo da votarli;



Il Consiglio procederà comunque alla discussione sia dell'ordine del giorno che della mozione meglio specificata nella delibera seguente alla presente;

Il Sindaco inizia la lettura un aula della nota prot. 22107 del 27/9/2010 a firma dell'Arch. M. Falciani, allegata alla presente delibera, contenenti le risposte alle domande formulate nell'Interpellanza prot. 15916 del 3/7/2010, anch'essa allegata;

Il Consigliere Borghi chiede conferma al Sindaco se l'Architetto continui ad affermare che il 50% della superficie coperta si riferisce alla proiezione nonostante la Legge Regionale;

Il Segretario Comunale precisa che si tratta di una circolare che interpreta la Legge Regionale;

Il Sindaco afferma che lo sostiene non solo lei ma anche l'Avv. Lucibello;

Il Consigliere Stecchi afferma che non è stato risposto alla domanda come mai non sia stato richiesto il parere tecnico preventivo;

Il Sindaco afferma che invece è stato risposto ed aggiunge che è consapevole di aver affidato una grossa responsabilità all'Architetto in questione che gode della sua piena fiducia; continua affermando che non è disponibile ad accettare diffamazioni, che i commenti sul fatto che nel comune di Greve non si costruisca più sono infondati ed è stato dimostrato;

Prende la parola il Consigliere Checcucci che chiede cosa sarebbe successo se tutto fosse proseguito come programmato dalla vecchia Amministrazione Comunale;

Il Sindaco risponde che secondo lui nel rispetto delle leggi ci sta la garanzia per il pubblico e per il privato; che il provvedimento sul Ferrone è cautelare perché ci sono problematiche molto estese e prima di prendere una decisione è giusto fare una verifica sospendendo il provvedimento, aggiunge che non ritiene sia la fine del mondo prendersi del tempo per capire se si sta facendo bene o male perché d'altra parte è l'Architetto che firma e che si assume le responsabilità, che non credo sia successo niente di drammatico, che niente sia compromesso perché tutto va per la garanzia dei privati: Il Sindaco conclude dicendo che se i lavori ripartono in tempi ragionevoli dopo la deperimetrazione, il comune ha ottenuto il massimo, che se in caso di inondazioni si può stare tranquilli, che il progetto approvato garantisce la sicurezza, mentre in precedenza la sicurezza non c'era, che lo stesso iter dovrà essere fatto al Ponte Nero ed in tutte quelle zone a rischio idraulico, che poi sulle questioni civilistiche si vedrà;

Il Presidente chiede al Consiglio di interrompere la discussione;

Prende la parola il Consigliere Allodoli il quale afferma che il Sindaco ha fatto un comizietto e dice delle grosse falsità e che intende replicare alle affermazioni del Sindaco;

Il Consigliere Sottani afferma che ci sono fatti nuovi che il Sindaco ha esposto;

Il Presidente invita i Consiglieri a fare le dichiarazioni di voto;

Prende nuovamente la parola il Consigliere Allodoli affermando che il Sindaco ha detto una grossa falsità quando ha dichiarato che se in quella zona venissero forti piogge ci sarebbero possibilità di allagamenti, che invece sono stati fatti sulla Greve lavori superiori a tutte le piene che ci sono state negli anni;



Il Sindaco afferma che non è stato fatto niente;

Prende nuovamente la parola il Consigliere Allodoli dicendo che a monte del Ferrone ci sono casse di espansione che mettono in sicurezza tutta l'area;

Il Sindaco afferma che nell'approvazione del progetto sulla deperimetrazione ci dovrà essere prevista una nuova cassa di espansione aggiuntiva;

Il Consigliere Allodoli afferma che il Comune di Greve è uno dei pochi comuni che ha fatto questi lavori e che in caso di alluvione si può stare tranquilli;

Il Sindaco aggiunge che invece lui non si sente per nulla tranquillo perché ai lavori già fatti se ne devono aggiungere altri;

Prende la parola il Consigliere Lotti il quale dichiara che l'oggetto non è di competenza dei Consiglieri ma della Responsabile a cui è stata rinnovata la fiducia, alla quale anche noi ci associamo, conclude dicendo che voteranno contrari;

Prende la parola il Consigliere Pierini il quale dichiara che si asterrà perché l'impostazione dell'ordine del giorno è condivisa ma le e premesse non sono accettabili;

Prende la parola il Consigliere Borghi la quale afferma che tempo addietro il Sindaco disse che la situazione era grave ma il Consiglio non ha ancora visto niente del progetto di deperimetrazione;

Il Sindaco afferma che il Consiglio ancora non deve vedere niente e che il progetto non ce l'ha nemmeno lui, che, come ha sempre detto, quando l'Autorità di Bacino approverà il progetto lo invierà al comune;

Il Consigliere Borghi afferma che invece il Sindaco ha detto esattamente il contrario, che quello che è stato scritto è quello che è stato detto dal Direttore di Metropoli e che fino ad ora il Sindaco non aveva detto queste cose;

Il Consigliere Sottani Giuliano prende la parola affermando che lui ha sempre sostenuto che si doveva trovare una soluzione amministrativa perché posti di lavoro tarderanno ad arrivare e che forse non si aveva il diritto di fermare questi cittadini; continua dicendo che spera si sia sempre alla ricerca del bene comune e che si arrivi presto alla chiarezza dei fatti;

Prende la parola il Consigliere Stecchi che afferma che al Ferrone i privati avevano già previsto di fare la cassa di espansione, che i privati sono in possesso delle autorizzazioni per fare i lavori e che quindi possono richiedere i danni, che voterà a favore della mozione;

Il Consigliere Pecorini dichiara che voterà contro la mozione e l'ordine del giorno viste le premesse contenute in esso e per quanto è stato dichiarato in Consiglio. Il Consigliere Pecorini continua dicendo che quando in aula si continua ad sventolare lo spauracchio delle richieste danni, si pretende l'omertà, in particolare da parte della Consigliera Borghi;

Il Consigliere Borghi dice che l'istintiva simpatia che aveva per Pecorini se ne sta andando e domanda a Pecorini come mai lo disturba tanto il fatto che lei si preoccupi di quanto i cittadini dovranno pagare, che non è che la minoranza stia cercando di far passare le cose sotto silenzio;



Il Consigliere Pecorini afferma che invece gli pare sia proprio così;

Il Consigliere Marziali afferma che preferisce non dire nulla altrimenti direbbe cose che non si chiamano omertà.

Votazione punto 10

Con n. 18 Consiglieri presenti, n. 7 voti favorevoli (Marziali, Allodoli, Stecchi, Caini Franco, Sottani Giuliano, Borghi, Checcucci), n. 1 astenuti (Pierini), n. 10 voti contrari;

A maggioranza il Consiglio Comunale

DELIBERA

di respingere Ordine del giorno presentato dalla Lista civica con Paolo Stecchi, Popolari per la Libertà e Democratici per Greve su area produttiva AEP3 Ferrone presentato in data 30.06.2010 prot. n. 15706.

Discussione punto 11

Il Sindaco inizia la lettura un'aula della nota prot. 22107 del 27/9/2010 a firma dell'Arch. M. Falciani, allegata alla presente delibera, contenenti le risposte alle domande formulate nell'Interpellanza prot. 15916 del 3/7/2010, anch'essa allegata.

La discussione scaturita in aula è riportata nella delibera precedente alla presente.

Il Consigliere Secchi specifica che riguardo ai presunti ritardi sulle convocazioni delle Commissioni Consiliari ritiene ciò privo di fondamento, che ha già comunque risposto per iscritto e che se la minoranza ritiene può richiedere tale risposta all'Ufficio Segreteria Generale dove è conservata;

Il Consigliere Sottani Giuliano sottolinea che è da giugno che si discute di ciò e finalmente la mozione viene votata.

Votazione punto 11

Con n. 18 Consiglieri presenti, n. 7 voti favorevoli (Marziali, Allodoli, Stecchi, Caini Franco, Sottani Giuliano, Borghi, Checcucci), n. 1 astenuti (Pierini), n. 10 voti contrari;

A maggioranza il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di respingere la mozione presentata da gruppi di minoranza su area Ferrone presentata in data 3/7/2010 prot. n. 15915.

Discussione punto 3

Il Sindaco legge gran parte della nota del Responsabile del Servizio Sviluppo del Territorio, che continuerà poi a leggere negli intervalli della discussione e che sarà allegata alla presente deliberazione, ;



Il Consigliere Sottani Giuliano chiede come sia arrivato tutto ciò in Procura;

Il Sindaco risponde che non lo sa;

Il Consigliere Pecorini fa una battuta riferita alle minoranze, citando pratiche omertose e minacciose con il rischio concreto di arrivare a delle vere e proprie intimidazioni;

Il Consigliere Sottani Giuliano afferma che lui lo sa, che c'è stato un bravo cittadino che ha informato la Procura;

Il Consigliere Allodoli dice che siccome la maggioranza fa battute sull'omertà, ritiene che sia invece questa omertà perché tutti nella maggioranza sanno chi sia proprio la maggioranza gli dà i dati;

Il Consigliere Pecorini afferma che la frase pronunciata prima era una battuta;

Il Presidente prende la parola affermando che non si può sindacare su chi ha fatto la denuncia, su chi ha informato la Procura;

Il Consigliere Sottani Giuliano afferma che nel comune di Greve ultimamente stanno avvenendo fatti strani, controlli della magistratura, della forestale, che sono controlli mirati e che non avvengono casualmente, a torto o a ragione; il Consigliere prosegue dicendo che i sopralluoghi che ci sono stati non sono stati spontanei, afferma inoltre che non si sta rivolgendo alla maggioranza; secondo il Consigliere non è che un cittadino non debba fare esposti ma siccome poi la magistratura in sede di riesame può ritenere infondato l'esposto, raccomanda l'Amministrazione, prima di prendere provvedimenti restrittivi, di fare le verifiche; continua dicendo che se la Forestale a seguito di un esposto emette il sequestro penale e poi in sede di riesame risulta che quanto messo sotto sequestro non è in zona di frana, risulta assurdo averlo messo sotto sequestro e ritiene che il Sindaco dovrebbe dire al magistrato di stare attento nel prendere provvedimenti perché anche la magistratura sbaglia;

Il Sindaco afferma che non crede proprio di poter dire alcunché al magistrato;

Prende nuovamente la parola Sottani Giuliano per chiedere che vengano fatti tutti gli accertamenti possibili prima di emettere provvedimenti restrittivi che possono nuocere molto alle persone;

Il Presidente afferma che se c'è un intervento della Forestale avranno prima riscontrato qualcosa;

Il Sindaco afferma che i provvedimenti possono essere presi dal comune o dalla Magistratura, che quando li fa il comune il provvedimento lo firma il tecnico in piena autonomia e verso il quale non posso avere un atteggiamento di indirizzo perché compierei un reato; quando i fatti dimostrano che il Responsabile non è all'altezza, allora si prendono provvedimenti, continua dicendo che se interviene la magistratura e decide che ci sono dei cittadini indagati, gli dice anche su che punti sono indagati e questa indagine riguarda il privato e altri soggetti, che siamo garantisti tanto che l'avviso di garanzia non significa che il cittadino è colpevole, poi eventualmente c'è il rinvio a giudizio se il giudice delle indagini preliminari lo ritiene, infine i tre gradi di giudizio. Il Sindaco continua dicendo che quando sul cantiere di Strada si sono presentati 15 agenti della Forestale presentando la notifica del provvedimento, il cittadino ci ha telefonato e ci ha chiesto di fare noi come comune il provvedimento di sospensione ma la Responsabile non l'ha fatta perché è una cosa



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

diversa da via della Fratellanza dove il comune ha otto appartamenti e noi abbiamo fatto l'atto di sospensione dei lavori, c'è un'indagine della magistratura in corso;

Prende la parola il Consigliere Allodoli il quale dichiara che si scusa con Pecorini e con il Consiglio perché ha alzato la voce ma che certe cose dette offendono, che non era messo in discussione il dovere della Magistratura di indagare ma che il paragone che ha fatto il Sindaco con il povero Sindaco Vassallo gli sembra azzardato; che quello che volevano ricordare che certe attività vengono declamate e che secondo lui verso queste affermazioni il Sindaco e la Giunta avrebbero dovuto prendere le distanze;

Prende la parola il Consigliere Secchi il quale afferma che secondo lui queste sono affermazioni strane perché lui personalmente non sa chi ci sia all'origine degli esposti;

Il Consigliere Sottani Giuliano dice che c'è chi lo sa;

Il Consigliere Secchi aggiunge che il diritto del cittadino di fare esposti va tutelato e che crede che il luogo adatto per discutere sia la commissione per poi magari riportarli in Consiglio;

Il Consigliere Pecorini conclude la discussione facendo nuovamente le sue scuse a tutti i presenti soprattutto per la battuta infelice sulla macchina ma per quanto riguarda la sua affermazione con cui dice che la minoranza pretende il silenzio, rimane della sua opinione.

Il Consiglio si scioglie alle ore 20,10.

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Generale



Comune di Greve in Chianti

Verbale Consiglio Comunale del 2 novembre 2010

Alle ore 21,10 presso la Sala Consiliare del Comune di Greve in Chianti si apre il Consiglio Comunale

Consiglieri presenti: Bencistà Alberto, Borghi Carla, Cai Tommaso, Caini Franco, Caini Giacomo, Checcucci Luciano, Lotti Lorenzo, Morandini Pier Luigi, Nardino Matteo, Pecorini Giulio, Pierini Filippo, Romiti Stefano, Secchi Simone, Sieni Massimo, Sottani Giuliano, Sottani Paolo, Stecchi Paolo, Vanni Tommaso.

Assenti: Allodoli Tiziano, Marziali Maurizio, Rotondi Lorella.

Scrutatori: Sieni, Morandini, Checcucci.

Sindaco: Abbiamo letto tutti sui giornali la notizia dell'attentato alla comunità cristiana a Bagdad, rivolgiamo tutta la nostra solidarietà alle vittime innocenti.

Presidente: Propongo la chiusura di questo Consiglio alle 00,30 al massimo.

Entrano i Consiglieri Allodoli Tiziano e Marziali Maurizio
Consiglieri presenti 20

Presidente: Abbiamo una delibera fuori sacco perché il 10 dicembre ci sarà a Greve in Chianti la commemorazione del Sindaco Vassallo con la presenza di familiari, pertanto entro tale data si spera che la Prefettura abbia accettato l'intitolazione di una piazza al Sindaco Vassallo.

Votazione inserimento all'odg della delibera fuori sacco riportante l'oggetto:
DENOMINAZIONE AREA DI CIRCOLAZIONE NEL CAPOLUOGO DI GREVE IN CHIANTI:
PIAZZA TERRA MADRE E PIAZZA ANGELO VASSALLO. ATTO DI INDIRIZZO

I Consiglieri si dichiarano palesemente d'accordo.

Presidente del Consiglio: Una question time non era stata consegnata a me ma era stata inviata direttamente al Responsabile del Servizio 4. Non ritengo ricevibili queste le question time perché la domanda non è corretta, è legittimo chiedere spiegazioni ma quello che fa riferimento per l'attività dell'amministrazione comunale, sono gli atti, e l'iter con cui nasce e si sviluppa un atto non è dovuto che si conosca.

Legge question time (All A)

Il Comune deve rispondere sul perché certi atti, ma le dinamiche all'interno di un gruppo consiliare non hanno niente di tecnico, cioè sapere come si arriva all'emanazione di questi atti non è ne' giusto, ne' necessario.

Legge question time (All. B)

Anche questa seconda question time non è valida ed l'Amministrazione Comunale non deve rispondere.

Per quanto riguarda la domanda posta a Falciani, questa ha avuto una risposta ed il Sindaco la leggerà.



Consigliere Borghi: Non si vuole la confessione di nessuno, la domanda era semplice: lo sapevate o no?

Sindaco: Perché vi interessa?

Consigliere Borghi: Perché la Giunta ci può dire: si lo sapevo e condivido.

Sindaco: Non c'era nulla da votare, non abbiamo votato.

Consigliere Borghi: La lettera di Saturnini in cui si dice che la soluzione poteva essere amministrativa noi l'abbiamo letta. Tu Sindaco hai avuto l'accortezza in passato di sentire la minoranza, noi ora volevamo sapere se era condivisa una scelta politica rispetto ad un'altra.

Consigliere Sottani Giuliano: Credo, in un Consiglio di eletti dal popolo, non si debba mai dire che un documento presentato sia irricevibile, quindi Presidente se vuoi insistere su codesta posizione, sbagli. Il Consigliere ha il diritto di presentare qualsiasi documento per il Sindaco e la Giunta che hanno il dovere di rispondere, suggerisco al Presidente di accettare qualsiasi documento venga presentato.

Presidente del Consiglio: Ringrazio Giuliano per il suo invito, ho solo da imparare, è vero che si può presentare qualsiasi documento afferente l'Amministrazione Comunale, ma i Consiglieri non hanno il dovere di rispondere su affari che non sono afferenti a questo Consiglio Comunale. La domanda è mal posta, ritengo di non dover rendere conto di opinioni di altre persone. L'atto è stato emesso da un Responsabile di Servizio che ha l'autorità di emetterlo, per me questa non è una domanda posta correttamente.

Sottani Giuliano: Abbiamo capito ma è molto preoccupante.

Sindaco: E' preoccupante che vengano poste domande del genere.

Presidente del Consiglio: Le dinamiche all'interno di un gruppo non devono essere rese pubbliche.

Consigliere Borghi: I nostri atti non sono esecutivi, i vostri sì. Se la pensate in codesto modo allora dateci un modello da riempire....

Consigliere Lotti: E' la natura della richiesta che non va bene.

Consigliere Sottani Giuliano: Ma stai zitto!

Presidente del Consiglio: Le risposte sono state date tantissime volte.

Consigliere Borghi: Quando il Sindaco fece questa dichiarazione, noi avemmo l'impressione che nessuno della maggioranza ne sapesse nulla.

Consigliere Stecchi: Ce lo dica il Segretario Generale se è una domanda ammissibile o meno.

Segretario Generale: Ne abbiamo parlato e mi è stato chiesto il parere che ora sintetizzo assicurando tutto il Consiglio sull'imparzialità con cui opererò in questa sede. Il diritto dei Consiglieri di accesso alle notizie ed informazioni non ha limiti salvo alcuni temperamenti che la giurisprudenza indica; si riferisce agli atti e non anche ai rapporti verbali tra i funzionari e tra questi e l'amministrazione nell'ambito della lavorazione delle pratiche. Il potere di interrogazione è rivolto



al Sindaco e agli assessori. L'Amministrazione Comunale è libera di valutare la pretestuosità o meno di una richiesta salvo il sindacato del giudice della legittimità.

Consigliere Sottani Giuliano: Mi sento di ringraziare il Segretario perché è il primo che fa delle dichiarazioni così serie ed oneste ma la informo che non tutto, in questo comune, avviene come lei ha detto, abbiamo richiesto un parere all'Autorità di Bacino, prima del Consiglio Comunale, e non ci è stato consegnato, non si sa che fine ha fatto. Ho chiesto a due funzionari, di avere i verbali delle Commissioni edilizie e mi sono stati negati, il parere dell'Autorità di Bacino ci è stato consegnato il venerdì dopo. I dipendenti hanno il dovere di dare informazioni ai Consiglieri ma i dipendenti non rispondono nemmeno al telefono.

Presidente del Consiglio: Per la prima domanda non so, per l'Autorità di Bacino c'è stato un disguido, se Sottani ritiene che ci sia malafede lo metta a verbale. Gli uffici sono stati indirizzati per evitare certi errori, dire poi che un dipendente comunale legge il numero e non risponde è un'affermazione grossa, cercherò di ricostruire la vicenda.

Sindaco: Ci sono dei limiti anche sul chiedere. Legge nota (All C) Il documento viene distribuito.

Presidente del Consiglio: Legge risposta alla terza question time. (All E) (All. D terza question time)

Sindaco: Legge nota.

Punto fuori sacco

Presidente: E' stato inserito al punto 14 dell'odg, chiedo di anticiparlo al punto 2 e mette in votazione tale proposta.

Consiglieri presenti 20

Voti favorevoli 20

Astenuti nessuno

Voti contrari nessuno

Approvato all'unanimità

Discussione punto 14 anticipato al 2

Sindaco: Il Consiglio Comunale aveva deciso di intitolare la piazza a Terra Madre, poi il 5 maggio è stato ucciso il Sindaco Vassallo, ho incontrato la figlia e il fratello, e la disperazione è grande. Questa persona era famosa per la difesa della terra del Cilento contro la mafia, intitolare una piazza è un atto condiviso da tutti i Sindaci della Toscana, la commemorazione qui da noi avverrà il 10 dicembre alla presenza della figlia, dei Sindaci e delle organizzazioni sindacali. La mafia non riguarda solo il sud, è anche in Lombardia, in Toscana, e ricordare Vassallo è il modo migliore per impegnarsi contro la mafia.

Consigliere Sottani Giuliano: Ci associamo.

Votazione punto 14 anticipato al 2

Consiglieri presenti 20

Voti favorevoli 20

Astenuti nessuno

Voti contrari nessuno

Approvato all'unanimità

Votazione Immediata Esecutività punto 14 anticipato al 2



Consiglieri presenti 20
Voti favorevoli 20
Astenuti nessuno
Voti contrari nessuno
Approvato all'unanimità

Discussione punto 2

Presidente: In Commissione non è stato raggiunto il numero legale.

Vicesindaco: Abbiamo pensato di apportare al Regolamento l'eliminazione della pausa di trenta giorni tra un bando e l'altro; il motivo di questo è perché avevamo avuto problemi anche l'anno scorso con le alienazioni e quindi volevamo fare un regolamento più snello.

C'è una alienazione a Strada, prevista in bilancio, che prevedeva l'esclusività per determinate categorie ma sono sorti dei problemi, quindi queste sono le due modifiche: non ci sarà da aspettare 30 giorni prima di fare il secondo bando ed è stata tolta l'esclusiva. Nella prima fase si ha una riduzione del 15% a fronte del 10%.

Consigliere Borghi: Quindi l'iter sarebbe: un bando rimane 15 giorni, poi altri 15, poi si può ridurre del 15% ed infine si va a trattativa.

Consigliere Caini Franco: La prima volta la riduzione è del 15%.

Segretario Generale: Quando si fa la trattativa privata la base sarà del 20%.

Votazione punto 2

Consigliere presenti 20
Voti favorevoli 13
Voti contrari nessuno
Astenuti 7 (Allodoli, Marziali, Stecchi, Caini Franco, Sottani Giuliano, Checcucci, Borghi)
Approvato a maggioranza.

Votazione Immediata Esecutività punto 2

Consiglieri presenti 20
Voti favorevoli 20
Voti contrari nessuno
Astenuti nessuno
Approvato all'unanimità.

Discussione punto 3

Il Presidente espone

Votazione punto 3

Consiglieri presenti 20
Voti favorevoli 20
Voti contrari nessuno
Astenuti nessuno
Approvato all'unanimità

Discussione punto 4

Sindaco: A livello locale c'è una opinione trasversale anche con l'opposizione, di richiesta di emendamenti perché nessuno mette in dubbio di limitare il debito pubblico e le spese della politica



con un sistema di federalismo fiscale adeguato. Tutti si rendono conto di dover contribuire al risanamento del debito pubblico ma l'Ance propone norme meno rigide sul Patto di Stabilità perché ci sono settori che rischiano un grosso ridimensionamento, per il personale per esempio se vanno in pensione 5 dipendenti, se ne può riassumere solo 1, se ne vanno in pensione 10 se ne può riassumere 2. Il Patto di Stabilità deve consentire certe manovre, siamo preoccupati per la scuola, la Gelmini ha dato un taglio alla scuola e alla ricerca ed invece andava tagliato in altri settori. I sindaci leghisti sono stati i primi a minacciare di restituire la fascia perché sono i primi a difendere i loro diritti, i bilanci dei comuni diventano un'operazione impossibile, è chiaro che anche noi dobbiamo tagliare, nel nostro paese si sommano la questione nazionale con la questione debitoria del nostro comune. Questo ordine del giorno non significa una contrapposizione frontale ma trasversale, per cercare di arrivare fino al 2012 quando partirà il federalismo fiscale. Noi il bilancio lo faremo salvaguardando il sociale, perché proprio in questo periodo non devono patire le fasce più deboli.

Consigliere Marziali: Condivido l'ordine del giorno nella sua stesura ma alcune voci che io intendo sempre difendere a favore dei dipendenti come l'Irpef e l'Ici per la prima casa non ci sono. Perché non si chiede al governo che si imponga la lotta all'evasione fiscale con la quale si potrebbero garantire i bilanci dei comuni. Si esportano continuamente capitali e non si pensa a recuperarli. Anche la precedente riforma della scuola era molto discutibile come quella della Gelmini. Vorrei fosse inserito nell'ordine del giorno la lotta all'evasione fiscale.

Presidente: E' sicuramente una proposta condivisibile.

Consigliere Stecchi: Per votare questo ordine del giorno vorrei aspettare di vedere le entrate. Nel 2008 sono state 10.109,00 euro, accertate 9.108, 00, quindi si equilibrano, le entrate sono invariate, anzi leggermente aumentate, quindi l'accertato ed il riscosso nel 2008 e 2009 è sempre stato più alto.

Vicesindaco: L'Ici ha avuto un aumento costante perché le costruzioni sono aumentate, le ultime abitazioni erano quei soggetti su cui doveva gravare l'Ici ed invece non è stato così.

Consigliere Borghi: C'è il boom delle nuove abitazioni?

Consigliere Sottani Giuliano: Dal 2008 siamo fermi ma è indubbio che un incremento di residenti si è sempre avuto, proprio il fatto che rimane la stessa cifra è quello che ti dice che c'è un danno.

Consigliere Borghi: Quanto sono aumentati gli extracomunitari?

Vicesindaco: Su Panzano e Strada c'è stata qualche nuova costruzione.

Vista la proposta fatta dal Consigliere Marziali di inserire all'interno del documento un ulteriore punto in cui viene richiesto l'impegno del governo, in collaborazione con gli enti locali, ad una più incisiva lotta all'evasione fiscale;

Il Consigliere Borghi si dichiara favorevole all'emendamento proposto dal Consigliere Marziali ma annuncia il voto contrario all'ordine del giorno;

Il Presidente del Consiglio mette in votazione l'inserimento dell'emendamento ed i Consiglieri Comunali, palesemente ed all'unanimità si dichiarano favorevoli.

Consigliere Borghi: Ora parlo per me stessa, capisco le preoccupazioni dei comuni sulla scuola e la sanità, anche a me servirebbero più fondi ma la necessità di limitare il debito pubblico fa male, le



risorse debbono partire dal basso, cioè dalle fasce sociali più povere ma pur non volendo attribuire le entrate agli oneri di urbanizzazione, siccome non condivido quello che è stato fatto in campo politico sull'urbanistica e voterò contraria.

Consigliere Sottani G: Che si stia vivendo un periodo di crisi mondiale è indubbio, i comuni ed i Sindaci però non tengono conto che quando c'è crisi economica bisogna spendere meglio il denaro pubblico, in Grecia hanno ridotto gli stipendi agli statali e vediamo cosa sta accadendo in Spagna e in Svezia. In Italia Tremonti ha tagliato tutte le sostanze dei ministeri, quando una famiglia spende di più di quanto guadagna, non può andare avanti, il debito pubblico italiano è il più alto ed è giusto, come ha detto il Sindaco, che bisogna sostenere le fasce più deboli ma non si può dire di sì a tutti. Questo governo ha reso comunque possibile la non bancarotta. Anche nel nostro comune si sentono i sintomi della crisi, soprattutto in agricoltura e dobbiamo essere realisti, tutti si lamentano ma la coperta è corta, dobbiamo spendere quello che si può. Condivido in parte questo ordine del giorno ma mi asterrò.

Assessore Burgassi: Anche in Italia sono stati tagliati gli stipendi agli statali.

Consigliere Checucci: Ci sono dei punti condivisibili, il mondo sta cambiando, il nostro stile di vita dovrà cambiare e dovremo fare dei sacrifici, per le famiglie è difficile arrivare a fine mese, sono d'accordo che ci sia una maggior attenzione all'evasione e ci arriveremo anche in Italia. Quando ho iniziato a lavorare ero al Dazio che era una forma primordiale di federalismo fiscale. Mi asterrò.

Consigliere Lotti: Voterò favorevole, sono felice che si parli di queste questioni, la crisi economica c'è ma le contromisure sono in controtendenza con ciò che viene fatto nel resto d'Europa dove non si taglia sulla scuola e sulla ricerca. Sono d'accordo con la battaglia all'evasione fiscale.

Assessore Forni: L'Italia è uno dei paesi messi peggio perché da altre parti si riparte, da noi no. Se non si investe sulla cultura si va poco avanti. L'evasione fiscale non si combatte togliendo anche la benzina alle auto della finanza.

Consigliere Secchi: Sono contento sia stato presentato questo documento. Ho vissuto le scelte sulle alienazioni con sofferenza, i sacrifici non devono essere fatti pagare da tutti ugualmente perché non è giusto. La paga degli insegnanti è circa la metà di quella degli insegnanti europei, per i ricercatori è ancor peggio. Io non credo si debba ricorrere alle alienazioni, concordo con l'emendamento proposto da Marziali e sono favorevole a questo documento.

Consigliere Sottani Giuliano: Il governo ha fatto una legge per far entrare il 35% ai comuni più virtuosi e Nencini l'ha portata al 50%, quindi chiedo che anche il nostro comune faccia gli accertamenti necessari per stanare gli evasori.

Consigliere Allodoli: Sono favorevole perché il punto di vista delle Amministrazioni Comunali è un'esigenza che viene sottovalutata, tartassata, in realtà i problemi sono altri, questi sono atti politici, importanti, ma siamo molto lontani dal mettere le mani nei problemi del paese. Si citano delle cifre clamorose ma ci siamo abituati, la malavita ha un fatturato che raggiunge il 15% del PIL. La spesa per la Pubblica Amministrazione raggiunge il 50% del PIL. Non si può tassare gli stipendi più di così ma ci dovrà essere una rivoluzione culturale. Questo documento è giusto ma per mettere mano alla crisi ci vorrebbe un salto di qualità della politica e questo lo vedo lontano, voterò favorevole.



Consigliere Stecchi: Gli oneri di urbanizzazione erano 1.4000.000 abbassati fino a 600.000 e poi giunti a 800.000, quindi non diciamo che sono aumentati.

Consigliere Pierini: Voterò a favore, bisognerebbe anzi proseguire, la Regione Toscana spende 3 milioni di euro per le auto blu.

Votazione punto 4

Consiglieri presenti 20

Voti favorevoli 15

Voti contrari 1 (Borghi)

Astenuti 4 (Sottani Giuliano, Caini Franco, Stecchi, Checcucci)

Approvato a maggioranza

Consiglieri Marziali: Mozione d'ordine per fissare una data per proseguire il Consiglio Comunale visto che è già tardi.

Presidente del Consiglio: Il 26 novembre ci sarà il bilancio.

Consigliere Sottani Giuliano: Non si può rinviare di un mese e mezzo un Consiglio Comunale richiesto dalla minoranza.

Presidente del Consiglio: Il Regolamento non dice nulla riguardo al rinvio, una volta che le questioni da voi richieste sono state messe all'odg, se poi non vengono discusse non è detto che debbano essere riproposte ogni 15 giorni.

Consigliere Sottani Giuliano: Bisogna che il Segretario si esprima, se non si esauriscono i temi, bisogna individuare una data prossima.

Sindaco: Ci sono state tre richieste di Consiglio Comunale in tre mesi.

Consigliere Sottani Giuliano: Non si rispetta il Regolamento.

Discussione punto 5

Presidente: Le Interpellanze iscritte all'odg hanno solo l'oggetto non esiste testo scritto.

Sindaco: Ho già consegnato il testo scritto in risposta ed ora lo rileggo. Legge nota Arch. Falciani (All. F)

Il Consigliere Stecchi domanda se sia possibile mettere in regola tutto quello che è fuori regola;

Il Sindaco afferma che è stato fatto un passo avanti, si concorda con la Legge Regionale della perdita di efficacia dopo l'agosto 2008;

Il Consigliere Stecchi afferma che non è così;

Il Sindaco dichiara che allo stato attuale ci sono poche domande di potenziali interessati mentre per altri Piani non c'è nessuna richiesta e che rispetto alle domande, al momento, non c'è pressione per realizzare Piani Attuativi a parte Palaia, che sono tre le società che hanno fatto domanda;

Il Consigliere Giuliano Sottani afferma che ora si dice che il Regolamento Urbanistico è scaduto ma che loro nel 2008 dissero che i cinque anni erano scaduti ma non furono ascoltati. Il Consigliere



prosegue dicendo che l'attuale Amministrazione Comunale è stata eletta 18 mesi fa e pensa sia giunto il momento che il comune si doti di un Regolamento Urbanistico nuovo;

Il Sindaco specifica che nel 2008 non è scaduto tutto il Regolamento Urbanistico ma che hanno perso efficacia alcuni Piani, continua dicendo che la Parrocchia di Strada, per esempio, aveva firmato la convenzione nel 2008 e che quindi gli è stato detto di no, che poi loro hanno proposto di modificare il progetto e che quindi ora si può fare ad iniziativa diretta, che prima era difforme anche in volumetria e che la Parrocchia prossimamente presenterà la DIA. Il Sindaco asserisce che sarebbe necessaria riunirsi in commissione perché così si potranno essere fatti nomi e cognomi, che il monitoraggio va fatto e che l'Amministrazione pensa di fare un bando ed affidare un incarico a qualcuno che realizzi il monitoraggio della situazione, che secondo lui va fatto un nuovo Piano Strutturale e un nuovo Regolamento Urbanistico ma che i tempi sono lunghi e che perciò andrà fatta una variante, che entro l'anno si avrà la decisione sui nuovi strumenti urbanistici e che secondo lui la questione andrebbe portata in commissione;

Il Consigliere Borghi dice che nella riunione a Strada il Sindaco disse che c'era stato un accordo con la Parrocchia perché avevate stabilito di variare questo piano, che l'oratorio era stato previsto al centro ma era stato trovato l'accordo di spostarlo avanti, continua chiedendo se la convenzione sia sempre valida o meno;

Il Sindaco risponde di no;

Il Consigliere Borghi chiede al Sindaco come mai all'epoca le rispose invece di sì, che le deve spiegare la differenza;

Il Segretario Generale prende la parola affermando che si può fare anche un intervento diretto convenzionato e l'ufficio tecnico può concordare con l'interessato;

Il Consigliere Sottani Giuliano afferma che il Piano è stato approvato in Consiglio Comunale;
Il Sindaco specifica che quello non è più un Piano e che quella convenzione è sorpassata;

Il Consigliere Sottani Giuliano dichiara che non vede perché se si modifica non debba essere riesaminato;

Il Consigliere Secchi dice che il Piano Attuativo non è una variante al Regolamento Urbanistico, che il Piano Attuativo permette di fare qualche modifica rispetto a quanto previsto dal Regolamento Urbanistico, che quanto previsto da quel Piano Attuativo era difforme e che dal momento che quel Piano Attuativo non è valido e che potranno fare un intervento diretto;

Il Presidente del Consiglio precisa che La Gazzera è stato bocciato all'approvazione definitiva;

Il Consigliere Stecchi dice che rispetto ai tre piani fermi, di cui uno con convenzione firmata nel 2008, si poteva trovare un modo per riportarlo in Consiglio e farlo ripartire prima;

Il Sindaco dice che finché non è stato fatto il monitoraggio non si può fare nessuna variante perché si proporrebbe una variante quando il Regolamento Urbanistico è scaduto;

Il Consigliere Sottani Giuliano chiede allora come mai è stata fatta la variante di Strada;

Il Sindaco risponde che quella è una variante di bilancio e non una variante urbanistica;



Il Consigliere Stecchi dice che con una delibera del 28 dicembre 2008 si dava il via all'Ufficio di Piano, che la Coop avrebbe dato gli uffici per fare il monitoraggio e chiede perché non sia stato fatto prima;

Il Sindaco risponde che è dovuto al fatto che è cambiato il Responsabile del Servizio e ad altri accadimenti;

Il Consigliere Allodoli dice che per la Parrocchia di Strada bisognerebbe confrontare quanto previsto prima a quanto è previsto ora;

Il Sindaco specifica che il progetto non è ancor astato presentato e che anzi quando lo sarà potrà essere esaminato in commissione consiliare anche se si tratta di una DIA;

Il Consigliere Allodoli dice che quasi tutte le cose elencate dal Sindaco sono previste dal Piano Strutturale, che c'erano delle previsioni di costruire e che sono cose che sicuramente l'Amministrazione avrà già esaminato, e che visto che dopo un anno e mezzo si parla di monitoraggio, quest'ultimo ritiene non parta da zero; il Consigliere prosegue dicendo che, come rilevato, è pacifico che quello che prevede la legge rispetto al Regolamento Urbanistico non si mette in discussione ma sembra si cominci a rispondere a dei problemi che ci sono e che non si ha a che fare con abusivisti e che i provvedimenti che si faranno forse andavano fatti prima, il Consigliere conclude concordando che alcune di queste cose sarebbero discusse meglio in commissione;

Il Sindaco dice al Allodoli che c'è più lasso di tempo dal 2008 al 2009, che dal 2009 al 2010;

Il Consigliere Allodoli risponde che come è noto, dal 2008 al 2009 c'era una situazione politicamente difficile;

Il Consigliere Pierini chiede se l'indagine sarà fatta totale o se potrà essere più specifica, andando per esempio sulle attività produttive;

Il Sindaco afferma che il primo step saranno le attività produttive e servizi come i poli scolastici, il secondo step sarà l'abitativo e il residenziale, che i tempi, da quando aggiudicheremo il bando, saranno 7 mesi circa.

Presidente: Mi riservo di esprimermi circa la richiesta fatta da Sottani Giuliano su quando riaggiornare il Consiglio Comunale.

Segretario Comunale: C'è un problema circa la necessità di quante sedute potrebbero essere necessarie.

Consigliere Sottani Giuliano: Il Sindaco ha detto che questo era il terzo Consiglio richiesto ma potrebbe diventare il sesto o il settimo.

Sindaco: I punti erano molti.

Consigliere Sottani Giuliano: Se si rinvia di volta in volta aggiungendo punti, si vanifica l'intento del Consiglio straordinario, non si deve mancare di rispetto alle minoranze.

Presidente del Consiglio: Questo è stato un Consiglio Comunale particolare.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Consigliere Borghi: Stasera pensavo di non dire una parola, di rimanere zitta tutta la sera perché leggendo le risposte uno si sente demotivato dal chiedere. In Regione il Consigliere Parrini ha fatto un'interrogazione, il tempo per dare risposta è di novanta giorni, sono passati quattro mesi ed ancora non gli è stata data, quindi leggere le risposte in Consiglio non ha senso, ci vuole una risposta politica, queste risposte tecniche qui, non hanno senso.

Sindaco: Secondo me la base tecnica è una cosa da cui partire, ci sono delle cose fraintese o capite male e ripeto che il luogo più adatto è la commissione. Se trasformiamo i Consigli Comunali in commissioni, i Consigli avranno per forza una durata lunghissima. Il Consiglio straordinario deve essere veramente straordinario, non si mettono dieci punti all'ordine del giorno.

Consigliere Allodoli: Allora vi domando dove si deve andare a discutere di queste cose, i punti da discutere sono tanti perché sono tante le cose da discutere.

Consigliere Sottani Giuliano: Il Sindaco ha detto che dobbiamo essere noi ad assumerci le responsabilità se convochiamo il Consiglio straordinario ed io affermo che nessuno ci toglierà il ruolo di controllo.

Il Consiglio si scioglie alle ore 00,50.

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Generale